

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 14/12/2016 n. 1750

Settore IV
4.4 - Area Governo del Territorio
4.4.3 - Governo del Territorio - Attività Amministrativa

OGGETTO: ART. 146 D. LGS. N. 42/2004 E SS.MM.II - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN ATTRAVERSAMENTO PEDONALE ED IMPIANTISTICO SUL FIUME ESINO, TRA ANGELI DI ROSORA E CONTRADA GAMBALARA DI CUPRAMONTANA, IN VARIANTE ALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA RILASCIATA CON D. D. N. 47 DEL 15/01/2016 - PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

IL FUNZIONARIO INCARICATO DI ALTA PROFESSIONALITA'
DELEGATO DAL DIRIGENTE
(art. 17, comma 1 bis, D.lgs. n. 165/2001)

VISTE:

- la nota prot. n. 4162 del 27/09/2016, pervenuta in data 27/09/2016 e registrata al ns. prot. n. 88403 del 30/09/2016 con la quale il Comune di Rosora ha trasmesso per conto della ditta A.E.A. S.r.l. l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, per la realizzazione di una attraversamento pedonale ed impiantistico sul fiume Esino, tra Angeli di Rosora e Contrada Gambalara Cupramontana, in variante all'autorizzazione paesaggistica rilasciata con D. D. n. 47 del 15/01/2016;
- la nota prot. n. 90511 del 06/10/2016 con la quale l'Unità Operativa Tutela del Paesaggio e Vigilanza ha comunicato al Comune e alla ditta richiedente l'avvio del procedimento;

RICHIAMATA la relazione istruttoria ns. prot. n. 92409 dell'11/10/2016, redatta, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, dal responsabile del procedimento, Dott. Arch. Sergio Bugatti, responsabile dell'Area Governo del Territorio del Settore IV:

Sono stati esaminati, gli elaborati sotto elencati, relativi ai lavori in oggetto:

- 1) *Domanda di autorizzazione prot. n. 4162 del 27/09/2016 del Comune di Rosora (ns. prot. n. 88403 del 30/09/2016);*
- 2) *Relazione Tecnica, datata Settembre 2016;*
- 3) *Relazione paesaggistica;*
- 4) *Planimetria generale – sezione idraulica (Stato Autorizzato e di Variante);*

- 5) Progetto: pianta, prospetti e sezioni;
- 6) Modellazione foto inserimento;

L'intervento ricade:

- zone vincolate dalla Legge n. 431/1985 "fiumi e corsi d'acqua";
- vincolo D.M. 31.07.1985;
- zona ambito di tutela integrale del corso d'acqua;
- zona perimetrata PAI a rischio esondazione;

Il progetto di variante consiste nell'utilizzo di un materiale diverso (acciaio cor-ten) variando la lunghezza delle due campate. La piattaforma centrale di sosta verrà realizzata con profili aperti e smaterializzati, geometricamente definiti da archi di circonferenza e balaustre di metallo piatto. L'impalcato sarà realizzato con ghiaio stabilizzato e bordature in acciaio cor-ten e non più in legno come previsto nel progetto autorizzato. Verrà eliminata la rampa di raccordo in c.a. con la pista ciclabile in sinistra del Fiume Esino, in quanto la quota di imposta del ponte è traslata di dieci metri verso monte, rendendo più agevole l'innesto di accesso alla pista attraverso una semplice sistemazione del terreno. Per il pilone di sostegno centrale viene modificata la sagoma. Si prevede un nuovo percorso, da realizzare sulla sommità dell'argine.

Dato atto che:

- la passerella pedonale di attraversamento del Fiume Esino sarà ubicata nel tratto di fiume, tra il ponte della Strada Provinciale n. 11 (dei Castelli) per Scisciano e il ponte della S.S. n. 76;
- su entrambe le sponde, si sono insediate nel tempo attività produttive, che oggi rendono necessaria la realizzazione di opere di collegamento;

Richiamate le nostre precedenti Determinazioni Dirigenziali n. 209 del 01/08/2013, n. 25 del 05/02/2015 e n. 47 del 15/01/2016;

Constatato, come riportato nella precedente autorizzazione, che:

- gli eventi alluvionali del Novembre 2013 e delle successive piene, avvenute a seguito degli eventi meteorologici, caratterizzano sempre più di sovente il regime del bacino del Fiume Esino;
- la realizzazione di un nuovo ponte introduce un elemento visivo di notevole impatto, andando ad antropizzare ulteriormente il territorio fluviale, già pesantemente interessato dalle opere di consolidamento dell'argine eseguite dalla ditta richiedente, a protezione zona PIP di Angeli di Rosora;

Dato atto che la ditta manifesta la necessità di realizzare il ponte di collegamento delle due unità produttive, costruite sulle opposte sponde, visto anche il considerevole afflusso di visitatori;

Considerato che la variante elimina il collegamento con la viabilità della località Gambalara di Cupramontana, per cui il nuovo assetto di progetto, senza la realizzazione del rilevato, si armonizza maggiormente con il contesto, impegnando minor terreno agricolo;

Dato atto che la zona fluviale in questione è stata oggetto di molti interventi, che ne hanno compromesso irrimediabilmente la naturalità e quindi la qualità del paesaggio e constatando la presenza di molte altre opere in alveo, nonché il passaggio della linea ferroviaria nelle immediate vicinanze, si ritiene superfluo proporre interventi di mitigazione o rinaturalizzazione della zona;

Per quanto sopra esposto, si propone parere favorevole di compatibilità paesaggistica per i lavori previsti nella variante al progetto dell'attraversamento pedonale, da realizzare a monte del

ponte di Scisciano (S.P. n. 11 – detta dei castelli).

Rimangono valide le prescrizioni formulate da quest'Ufficio e dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio e riportate nella nostra precedente Determinazione Dirigenziale n. 47 del 15/01/2016, che qui si intendono integralmente richiamate.

Si evidenzia che essendo modificata la tipologia dimensionale del pilone e l'uso quale camminamento della sommità dell'argine, sia necessario interpellare i competenti Uffici del Demanio Idrico, ora della Regione Marche, per l'eventuale modifica dell'autorizzazione idraulica, a suo tempo da noi rilasciata e per l'aggiornamento del contratto di concessione.

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 92686 del 11/10/2016 l'Unità Operativa Tutela del Paesaggio e Vigilanza ha provveduto a trasmettere alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa di cui sopra, unitamente alla documentazione allegata all'istanza presentata dal Comune di Rosora, al fine di ottenere il parere di cui al comma 5 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- avendo la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche ricevuto la relazione di cui sopra in data 12/10/2016, il parere vincolante doveva essere reso entro il 26/11/2016 (art. 146, comma 8, D.Lgs. n. 42/2004);

CONSIDERATO che è decorso inutilmente il termine di cui sopra, indicato dal comma 8 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, senza che il Soprintendente abbia reso il prescritto parere in merito all'intervento in oggetto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 146, comma 9, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., così come modificato dall'art. 12, comma 1, lett. b), del D.L. 31/05/2014 n. 83, il presente procedimento si deve concludere entro il 11/12/2016 (60 gg dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente), ma prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo e quindi al 12/11/2016;

RITENUTO, per tutto quanto sopra specificato e per le motivazioni espresse nella suddetta relazione istruttoria, ai soli fini dell'art. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii., di poter esprimere parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere di che trattasi, proposte dalla ditta A.E.A. S.r.l. in Angeli di Rosora, con le prescrizioni contenute nel dispositivo;

VISTI:

- l'art. 146 "Autorizzazione paesaggistica" del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto della Presidente della Provincia n. 351 del 28/12/2015 avente ad oggetto "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)";
- il Decreto della Presidente n. 206 del 28/10/2016 ad oggetto "Affidamento di incarichi dirigenziali dal 1° novembre 2016 fino alla scadenza del mandato elettivo della Presidente" con il quale si affida al dott. avv. Fabrizio Basso, Dirigente di ruolo della Provincia di Ancona, l'incarico dirigenziale ad interim del Settore IV – Governo del Territorio, Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, comprensivo delle funzioni provinciali non fondamentali inerente tale Settore e specificate nell'allegato 1 del sopra

citato Decreto n. 351 del 28/12/2015.

- la Determinazione Dirigenziale n. 1695 del 25/11/2016 con la quale è stata integrata la D.D. n. 1645 del 15/11/2016, estendendo la delega di parte delle funzioni dirigenziali conferite al dott. Ing. Massimo Sbriscia, incaricato di Alta Professionalità e titolare dell'Area "*Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo*" del Settore IV dell'Ente, anche per le medesime funzioni di pertinenza dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.

DETERMINA

- I. Di rilasciare, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22.01.04 n. 42, l'autorizzazione paesaggistica, per la realizzazione di un attraversamento viario pedonale ed impiantistico, sul fiume Esino, tra Angeli di Rosora e Contrada Gambalara Cupramontana, in variante all'autorizzazione paesaggistica rilasciata con D.D. n. 47 del 15/01/2016, come da istanza presentata dalla ditta A.E.A. S.r.l. (C.F. 00686250424) trasmessa dal Comune di Rosora, con nota prot. n. 4162 del 27/09/2016, pervenuta in pari data, e registrata al ns. prot. n. 88403 del 30/09/2016, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nella relazione istruttoria prot. n. 92409 dell'11/10/2016, trascritta integralmente in narrativa, e che qui si intende riportata, ribadendo quanto indicato di seguito:
 - *rimangono valide le prescrizioni formulate dall'ufficio scrivente e dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, riportate nella precedente Determinazione Dirigenziale n. 47 del 15/01/2016, rilasciata dalla Provincia di Ancona e che qui si intendono integralmente richiamate.*
- II. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche di Ancona, al Comune di Rosora e alla ditta richiedente.
- III. Di dare atto che, ai sensi del comma 12 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, "*L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.*".
- IV. Di dare atto che la presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo edilizio legittimante l'intervento urbanistico in oggetto.
- V. Di dare atto, secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, che "*l'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione. ... Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento ...*".
- VI. Di dare atto che il Comune di Rosora, ai sensi dell'art. 27, comma 1, del DPR n. 380/2001, è tenuto alla vigilanza dell'osservanza delle prescrizioni della presente autorizzazione e che restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.
- VII. Di pubblicare, ai sensi del comma 13 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, la presente autorizzazione nell'elenco liberamente consultabile per via telematica sul sito www.provincia.ancona.it.
- VIII. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

- IX.** Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il Dott. Arch. Sergio Bugatti, responsabile dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.

Ancona, 14/12/2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO DI ALTA
PROFESSIONALITA' DELEGATO DAL
DIRIGENTE

SBRISCIA MASSIMO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)